

VareseNews

Giornali in sciopero, ecco perché Varesenews lavora

Pubblicato: Venerdì 9 Dicembre 2005

Le redazioni dei giornali tornano a far sciopero. La protesta, come si legge nel comunicato della [Federazione nazionale della stampa italiana](#) è scaturita dalla "chiusura degli editori della Fieg e dell'agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego Aran ad ogni ipotesi di riapertura dei negoziati con la Federazione della Stampa".

I giornali quotidiani non saranno in edicola sabato e domenica e negli stessi giorni non andranno in onda notiziari radio e telegiornali ad eccezione di quelli locali. "La Fieg, – si legge nel comunicato della Fnsi, – continua a voler negare il diritto dei giornalisti a tutelare i collaboratori e i precari sfruttati e mal pagati. Gli editori pretendono inoltre di applicare forme di flessibilità selvaggia non contrattata con il Sindacato e negano il recupero del potere di acquisto degli stipendi a quasi un anno dalla scadenza del contratto".

La redazione di Varesenews, come nelle altre occasioni, esprime la totale solidarietà ai colleghi, ma in questi due giorni continuerà ad aggiornare il giornale. Le ragioni sono semplici. La nostra esperienza nasce dal lavoro associato, da una cooperativa. La nostra situazione è quindi molto diversa. Noi, come tutte le realtà cooperativistiche, con ruoli e storie diverse, siamo imprenditori di noi stessi. La soluzione delle controversie sono quindi affrontate con modalità diverse dalle classiche forme di protesta. Un'esperienza che non è molto diffusa nel nostro Paese, ma che ha comunque contraddistinto alcune testate.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it